

**CREDITO AI CONSUMATORI
CREDITI PERSONALI
PRESTICREDITO (Edizione del 01/06/2017)**

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione e Forma Giuridica: Banca di Credito Peloritano S.p.A.

Sede Legale e Direzione Generale: 98122 Messina [ME] – Via Oratorio San Francesco, 2

Capitale sociale al 31.12.2015: Euro 11.895.000,00 (i.v.)

Codice Fiscale e Partita IVA: 03104290832

Indirizzo Internet: www.bcpme.it

Indirizzo mail: credito.peloritano@bcpme.it

Numero telefono: 090 6012022

Numero fax: 090 6409739

Nr. Iscrizione Albo Banche presso Banca d'Italia: 5740

Iscrizione Registro Imprese di Messina: 218497

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEL PRODOTTO DI CREDITO

Tipo di contratto di credito	<p>Prestito personale destinato ai clienti consumatori di età compresa tra i 18 ed i 70 anni</p> <p>Il prestito consente di ottenere un finanziamento per far fronte ad esigenze di liquidità specifiche.</p> <p>Il cliente si obbliga a restituire l'importo finanziato tramite il pagamento di rate periodiche, comprensive di capitale ed interessi.</p> <p>La restituzione del finanziamento erogato avviene mediante rate mensili costanti corrisposte dal cliente secondo le modalità indicate nel contratto di credito.</p>
<p>Importo totale del credito</p> <p><i>Limite massimo o somma totale degli importi messi a disposizione del consumatore</i></p>	<p>Importo massimo finanziabile Euro 75.000,00.</p>
<p>Condizioni di prelievo</p> <p><i>Modalità e tempi con i quali il consumatore può utilizzare il credito</i></p>	<p>Il finanziamento sarà erogato al cliente in un'unica soluzione alla data di conclusione del contratto mediante la modalità di erogazione scelta dal Cliente nella richiesta di finanziamento.</p>
Durata del contratto di credito	Da un minimo di 12 mesi ad un massimo di 60 mesi
Rate ed, eventualmente, loro ordine di imputazione	<p><u>Ipotesi 1</u> (Finanziamento di euro 15.000,00 in 60 mesi al tasso del 8,66%) Importo rata: Euro 308,91 Numero rate: 60 Periodicità rate: Mensile</p> <p><u>Ipotesi 2</u> (Finanziamento di euro 30.000,00 in 60 mesi al tasso del 8,16%) Importo rata: Euro 610,60 Numero rate: 60 Periodicità rate: Mensile</p> <p><u>Ipotesi 3</u> (Finanziamento di euro 50.000,00 in 60 mesi al tasso del 7,66%) Importo rata: Euro 1.005,71 Numero rate: 60 Periodicità rate: Mensile</p> <p>Il pagamento delle singole rate verrà imputato secondo il seguente ordine: Spese (se dovute), Interessi di mora (se maturati), Interessi, Capitale.</p>
<p>Importo totale dovuto dal consumatore</p> <p><i>Importo del capitale preso in prestito, più gli interessi e i costi connessi al credito.</i></p>	<p><u>Ipotesi 1</u> (Finanziamento di euro 15.000,00 in 60 mesi al tasso del 8,66%) Euro 18.797,10</p> <p><u>Ipotesi 2</u> (Finanziamento di euro 30.000,00 in 60 mesi al tasso del 8,16%) Euro 37.161,00</p> <p><u>Ipotesi 3</u> (Finanziamento di euro 50.000,00 in 60 mesi al tasso del 7,66%) Euro 61.217,60</p>
<p>Garanzie richieste</p> <p><i>Garanzie che il consumatore deve prestare per ottenere il credito</i></p>	E' facoltà della Banca richiedere il rilascio di garanzie

COSTI DEL CREDITO

Tasso di interesse o tassi di interesse diversi che si applicano al contratto di credito	TIPOLOGIA TASSO: Fisso per tutta la durata del finanziamento VALORE TASSO: pari alla somma di parametro di riferimento + spread, in base ai seguenti criteri: - Per importi sino ad Euro 15.000,00: IRS 5 anni+ 8,50% pari ad un tasso finito del 8,66% - TAN 9,01% - Per importi compresi tra Euro 15.000,01 e 40.000,00: IRS di pari durata del prestito+ 8,00% pari ad un tasso finito del 8,16% - TAN 8,47% - Per importi compresi tra Euro 40.000,01 e 75.000,00: IRS di pari durata del prestito+ 7,50% pari ad un tasso finito del 7,66% - TAN 7,93% Valore IRS 5 anni: 0,16 Data di rilevazione del parametro IRS 5 anni: 01/06/2017
Tasso Annuo Effettivo Globale (T.A.E.G.) Costo totale del credito espresso in percentuale, calcolata su base annua, dell'importo del credito Il TAEG consente al consumatore di confrontare le varie offerte	<u>Ipotesi 1</u> (Finanziamento di euro 15.000,00 in 60 mesi al tasso del 8,66%) 9,83% <u>Ipotesi 2</u> (Finanziamento di euro 30.000,00 in 60 mesi al tasso del 8,16%) 9,28% <u>Ipotesi 3</u> (Finanziamento di euro 50.000,00 in 60 mesi al tasso del 7,66%) 8,74% Il TAEG è calcolato sull'importo totale del credito, includendo gli interessi calcolati al tasso contrattuale, ed i seguenti costi, così come dettagliati nella sezione "Costi connessi" - Commissioni di istruttoria; - Oneri erariali (imposta sostitutiva o di bollo); - Spese.
Per ottenere il credito o per ottenerlo alle condizioni contrattuali offerte è obbligatorio sottoscrivere: un'assicurazione che garantisca il credito e/o un altro contratto per un servizio accessorio Se il finanziatore non conosce i costi dei servizi accessori, questi non sono inclusi nel TAEG	NO NO

COSTI CONNESSI

Eventuali altri costi derivanti dal contratto di credito	Commissioni di istruttoria: 1,50% del capitale finanziato, con un minimo di Euro 100,00 ed un massimo di Euro 1.000,00 Imposta sostitutiva: 0,25% sul capitale finanziato Imposta di bollo: Nella misura e con le modalità previste dalla legge, tempo per tempo vigenti (esente in caso di addebito su conto corrente BCP) Commissioni incasso rata: - per cassa: Euro 2,75 - tramite SEPA/SDD: Euro 1,50 - con addebito su c/c BCP : Gratuita Invio comunicazioni: -In modalità elettronica: Gratuito -In modalità cartacea: Euro 0,20 per foglio stampato, più recupero delle spese postali sostenute, sulla base delle tabelle applicate da Poste Italiane
Condizioni in presenza delle quali i costi possono essere modificati	La Banca si riserva la facoltà, qualora sussista un giustificato motivo, di modificare i prezzi e le altre condizioni previste dal contratto, con esclusione del tasso di interesse e/o degli elementi che concorrono alla sua determinazione, rispettando, in caso di variazioni sfavorevoli al Cliente, le prescrizioni di cui all'articolo 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 e delle relative disposizioni d'attuazione.. Qualunque modifica unilaterale delle condizioni contrattuali deve essere comunicata espressamente al Cliente secondo modalità contenenti in modo evidenziato la formula: "Proposta di modifica unilaterale del contratto", con preavviso minimo di due mesi, in forma scritta o mediante altro supporto durevole preventivamente accettato dal Cliente. La modifica si intende approvata ove il Cliente non receda, senza spese, dal contratto entro la data prevista per la sua applicazione. In tale caso, in sede di liquidazione del rapporto, il Cliente ha diritto all'applicazione delle condizioni precedentemente praticate. Nel caso in cui il tasso o le altre condizioni siano determinate con riferimento a specifici parametri oggettivi prescelti dalle parti (es. EURIBOR, BCE) non costituiscono modifica delle condizioni economiche le variazioni conseguenti alle diverse valorizzazioni di tali parametri; queste ultime sono, pertanto, automaticamente applicate e sono indicate al Cliente nell'ambito delle ordinarie comunicazioni periodiche previste dalla normativa tempo per tempo vigente.

Costi in caso di ritardo nel pagamento <i>Tardare con i pagamenti potrebbe avere gravi conseguenze per il consumatore (ad esempio la vendita forzata dei beni) e rendere più difficile ottenere altri crediti in futuro.</i>	Nel caso in cui il pagamento delle rate sia effettuato dopo il 5° giorno lavorativo successivo alla scadenza, saranno applicati al consumatore interessi di mora nella misura di un punto in più del tasso contrattuale, calcolato per i giorni di effettivo ritardo.
---	---

In relazione alle modalità di calcolo e liquidazione degli interessi, la Banca si adegua alle disposizioni di cui all'art. 120 comma 2 del TUB ed alle delibere di attuazione del CICR tempo per tempo vigenti

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**, previsto dall'art.2 della legge sull'usura (L. 108/1996), relativo alle operazioni di crediti personali, può essere consultato in filiale e sul sito della Banca www.bcpme.it

ALTRI IMPORTANTI ASPETTI LEGALI	
Diritto di recesso dal contratto di credito <i>Il consumatore ha il diritto di recedere dal contratto di credito entro quattordici giorni di calendario dalla conclusione del contratto</i>	Il Cliente può recedere dal contratto di finanziamento senza penali entro 14 giorni dalla conclusione dello stesso dandone comunicazione scritta alla Banca tramite lettera raccomandata A.R. Se il contratto ha già avuto esecuzione, in tutto o in parte, entro 30 giorni dall'invio della predetta comunicazione il Cliente è tenuto a restituire alla Banca il capitale e a pagare alla stessa gli interessi maturati fino al momento della restituzione, calcolati secondo quanto stabilito dal contratto. E' inoltre tenuto a rimborsare alla Banca le somme non ripetibili da questa corrisposte alla Pubblica Amministrazione (oneri erariali)
Rimborso anticipato <i>Il consumatore ha il diritto di rimborsare il credito anche prima della scadenza del contratto, in qualsiasi momento, in tutto o in parte</i> <i>Il finanziatore ha diritto ad un indennizzo in caso di rimborso anticipato.</i>	Il cliente può rimborsare anticipatamente in qualsiasi momento, in tutto o in parte, l'importo dovuto. In tal caso egli ha diritto ad una riduzione del costo totale del credito, pari all'importo degli interessi e dei costi dovuti per la vita residua del contratto In caso di rimborso anticipato la Banca ha diritto ad un indennizzo pari a - 1% dell'importo rimborsato in anticipo, per i contratti con durata residua maggiore di un anno; - 0,5% dell'importo rimborsato in anticipo, per i contratti con durata residua inferiore o pari ad un anno. L'indennizzo non è dovuto se l'importo rimborsato anticipatamente corrisponde all'intero debito residuo ed è pari o inferiore a 10.000,00 euro.
Consultazione di una banca dati <i>Se il Finanziatore rifiuta la domanda di credito dopo aver consultato una banca dati, il consumatore ha il diritto di essere informato immediatamente e gratuitamente del risultato della consultazione.</i> <i>Il consumatore non ha questo diritto se comunicare tale informazione è vietato dalla normativa comunitaria o è contrario all'ordine pubblico o alla pubblica sicurezza.</i>	Prima della conclusione del contratto, la Banca valuta il merito creditizio del Cliente consumatore sulla base di informazioni adeguate, fornite dal cliente stesso e ottenute consultando banche dati pertinenti (Centrale Rischi- CRIF-CERVED), nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.
Diritto a ricevere una copia del contratto <i>Il consumatore ha il diritto, su sua richiesta, di ottenere gratuitamente copia del contratto di credito idonea per la stipula.</i> <i>Il consumatore non ha questo diritto se il finanziatore, al momento della richiesta, non intende concludere il contratto</i>	SI
Periodo di validità dell'offerta	Informazione valida dal 01/06/2017 al 30/06/2017

Al fine di gestire le tue spese in modo responsabile, la Banca di Credito Peloritano S.p.A. ti ricorda, prima di sottoscrivere il contratto, di prendere visione di tutte le condizioni economiche e contrattuali, facendo riferimento alle Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori a disposizione presso tutte le filiali della Banca.

RECESSO E RECLAMI
Recesso La Banca può recedere dal contratto di finanziamento in qualsiasi momento previa comunicazione al Cliente, mediante lettera raccomandata A.R.. In questo caso il Cliente deve provvedere al pagamento dovuto entro 15 giorni.. Nel caso che la parte finanziata non adempia all'obbligo di pagamento di due rate consecutive del prestito, nel termine di 30 giorni dalla relativa scadenza, la Banca ha diritto di chiedere l'immediata restituzione dell'intero o del residuo credito portato dal piano di ammortamento, oltre al pagamento degli interessi di mora.

Reclami

Il Cliente può presentare reclamo alla Banca, che deve rispondere entro 30 giorni dal ricevimento, tramite una richiesta scritta inviata:
 - con Raccomandata all'indirizzo: Banca di Credito Peloritano S.p.A. Ufficio Reclami Via Oratorio San Francesco 2, 98122 Messina
 - per posta elettronica: ufficio.reclami@bcpme.it, bcp.reclami@pec.it
 - a mezzo fax al numero 090-6409739,
 oppure consegnato alla dipendenza della Banca presso cui viene intrattenuto il rapporto (che provvede a rilasciare ricevuta).
 Il cliente, qualora sia rimasto insoddisfatto dal ricorso all'Ufficio reclami (perché non ha avuto risposta, perché la risposta è stata, in tutto o in parte, negativa, ovvero perché la decisione, sebbene positiva, non è stata eseguita dalla Banca), può:
 - presentare un ricorso all' **Arbitro Bancario Finanziario** (ABF) secondo le condizioni e le procedure definite nel relativo regolamento disponibile presso le Filiali della Banca, oppure disponibile sul sito internet www.arbitrobancariofinanziario.it.
 ovvero
 - attivare il procedimento di conciliazione presso il **Conciliatore Bancario Finanziario** – Associazione per la soluzione delle controversie Bancarie, finanziarie e societarie – ADR" con sede in Roma, Via delle Botteghe Oscure n. 54 (telefono 06 674821 - Fax 06 67482250 – e-mail: associazione@conciliatorebancario.it), in quanto organismo specializzato nelle controversie bancarie e finanziarie, che dispone di una rete di conciliatori diffusa sul territorio nazionale. L'Organismo può essere attivato sia dalla Banca sia dal Cliente e, se quest'ultimo riveste la qualifica di "Consumatore", la conciliazione dovrà avere luogo presso la sede dell'Organismo più vicina alla residenza o al domicilio del Cliente stesso. Le condizioni e le procedure sono definite nel relativo regolamento, disponibile sul sito www.conciliatorebancario.it e presso tutte le Filiali della Banca.
 Il ricorso preventivo ai suddetti soggetti costituisce tentativo di conciliazione e quindi – in quanto stabilito dalla legge - condizione di procedibilità della successiva azione davanti all'Autorità Giudiziaria.
 Maggiori indicazioni sono contenute nella guida pratica "Conoscere l'Arbitro Bancario Finanziario e capire come tutelare i propri diritti" che è a disposizione della clientela presso le Filiali della Banca e/o sul sito internet dell'ABF.

LEGENDA

Interessi di mora	Interessi dovuti per il periodo di ritardato pagamento delle rate
Parametro di riferimento	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse
Rata	Pagamento che il mutuatario effettua periodicamente per la restituzione del mutuo, secondo scadenze stabilite contrattualmente. La rata è composta da una quota capitale (cioè una parte dell'importo prestato), una quota interessi (quota di interessi dovuta alla banca per il mutuo).
Recesso	Atto con il quale una delle parti di un rapporto contrattuale esercita la facoltà di sciogliere il rapporto stesso.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale dell'operazione su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, quale la commissione di istruttoria e le spese di incasso rata.
Tasso Annuo Nominale (TAN)	Il TAN è il tasso di interesse, espresso in percentuale e su base annua, applicato dagli istituti finanziari all'importo lordo del finanziamento. Viene utilizzato per calcolare, a partire dall'ammontare finanziato e dalla durata del prestito, la quota interesse che il Debitore dovrà corrispondere al Finanziatore e che, sommata alla quota capitale, andrà a determinare la rata di rimborso. Nel computo del TAN non entrano oneri accessori, spese e imposte
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, e quindi vietato, bisogna aggiungere, ai sensi dell'art. 2 della L. 108/96 e del D.L. 70/2011, ai tassi medi rilevati, aumentati di un quarto, un margine di ulteriori 4 punti percentuali: la differenza tra la soglia e il tasso medio non può superare gli otto punti percentuali.
Tasso IRS	Interest Rate Swap: l'IRS, tasso rilevato giornalmente dalla FBE (Federazione Bancaria Europea) e pubblicato su "Il Sole 24 Ore", è la media ponderata delle quotazioni alle quali le Banche dell'Unione Europea realizzano operazioni di Interest Rate Swap (contratto con il quale due parti si scambiano, per un determinato periodo, flussi di interessi periodici di differente natura (in quanto calcolati uno a tasso fisso ed uno a tasso variabile) relativi ad un capitale convenzionale di riferimento.